

L'apprendimento creativo della musica per i Nativi Digitali pt. 2 – di Benedetta Toni

Come utilizzare le app musicali

Tra le *app* musicali da scoprire si segnalano la app francese “Pierre et le loup”, dedicata al capolavoro di [Prokofiev](#), vincitrice del Bologna Ragazzi Digital Award della Fiera Internazionale del Libro per Ragazzi nel 2014, le app “[My First Classical Music App](#)” e “[The Carnival of the Animals App](#)” ed infine la app francese “Les berceuses des grands musiciens”.

Con la app sulla sinfonia musicale di Pierino e il Lupo l'alunno scopre un libro digitale ricco di animazioni nella storia e nella musica, apprende gli strumenti musicali, le figure della notazione musicale, i profili melodici e si immedesima nel viaggio fantastico e musicale di Pierino attraverso la realtà aumentata. I personaggi sono amici, aiutanti e/o antagonisti e gli ambienti sono luoghi di luci e ombre, paesaggi pieni di note, scenari dell'anima.

Con la app “My First Classical Music App” per l'alfabetizzazione musicale l'alunno si immerge nei contesti della musica (quando e dove), scopre alcuni compositori musicali e gli strumenti, compresa la voce umana.

Nei contesti musicali si possono ascoltare i brani musicali di John Williams, Offenbach, Mozart, Haydn, Mendelssohn e Grieg. Ogni brano musicale è collegato ad una funzione e ad un luogo. Attraverso i compositori si intraprende un viaggio nella storia della musica e nei diversi stili musicali.

Attraverso gli strumenti musicali si studiano le famiglie alle quali appartengono, i timbri, le tecniche esecutive e si ascoltano brani solistici e sinfonici.

Con la app “The Carnival of the Animals App” la musica di Saint-Saëns è presentata attraverso un'animazione colorata e versi in rima recitati con intonazione e sfumature. Un connubio di musica, arte e poesia che suscita la curiosità e favorisce i collegamenti interdisciplinari.

Con la app francese “Les berceuses des grands musiciens” gli alunni si immergono nell'universo delle più celebri ninne nanne vocali e strumentali, collegate ai testi in lingua originale e a celebri opere d'arte. I capolavori sono quelli di Brahms, Schubert, Mozart, Faurè, Weber, Chopin, Strauss, Wolf, Mendelssohn, Dvorak, Tchaikovsky, Grieg, Mussorgsky. Si esplorano e si conoscono le melodie, gli accompagnamenti, le ripetizioni di suoni, gli ostinati ritmici e melodici, le similitudini e le differenze delle ninne nanne attraverso i secoli.

Per avvicinarsi all'opera lirica si suggeriscono i percorsi di didattica on line del [Progetto Opera Domani di AsLiCo](#), il Progetto [ScuolainCanto](#) dell'Associazione [EuropainCanto](#), i percorsi della Magia dell'Opera dell'[Associazione Musicale Tito Gobbi](#), le opere su disegni di [Luzzati](#) e l'app [Play Opera](#).

Nei percorsi di AsLiCo si studia la trama attraverso l'audio on line, si apprendono i cori con supporti audio su basi pianistiche e si realizzano i costumi con le indicazioni nel portale dedicato. Nelle attività di EuropainCanto il supporto DVD offre l'opportunità di apprendere con Karaoke i cori dell'opera visualizzando e ascoltando lo spartito interattivo. Nella didattica on line dell'Associazione Musicale Tito Gobbi si eseguono la lettura ritmica del testo, la lettura cantata e il canto su base pianistica. Le opere su disegni di Luzzati e l'app Play Opera hanno in comune l'abbinamento colori, scene e fondali artistici con brani orchestrali, arie e cori musicali. Nelle opere disegnate da Luzzati i colori del Flauto Magico sono la metafora di un viaggio musicale, ma anche lo specchio del viaggio nel cuore dei protagonisti e degli antagonisti. Nell'app Play Opera l'animazione è artistica e l'alunno può interagire colorando ed esplorando una realtà aumentata, mentre ascolta i capolavori dell'opera attraverso i secoli. Può inoltre conoscere con modalità interattiva tutte le parti dell'opera, la classificazione delle voci, l'organizzazione e gli operatori all'interno del teatro lirico.

Le opportunità di interagire con creatività con le nuove tecnologie ed apprendere la musica sono dunque molteplici e nell'insegnamento è necessario sviluppare la creatività ed assecondare i talenti per salvaguardare l'originalità, favorire l'incontro, migliorare l'intelligenza e promuovere lo sviluppo. Nel processo creativo della musica sono importanti la tranquillità, la concentrazione, la tensione e l'emozione. L'arte non deve sicuramente essere trasmessa solo per via digitale, ma è un dato di fatto che, per i nostri alunni, internet non è solo il linguaggio comunicativo per eccellenza: è uno stato mentale ed emozionale. Bisogna avvicinarsi agli stili cognitivi dei nostri alunni, al bisogno di creatività, di divergenza, di flessibilità e di volontà di partecipazione, affinando le nostre tecniche di insegnamento e culturali, creando una cultura dell'intelligenza collaborativa e pervadendo la nostra didattica di innovazione e di scoperta.

Benedetta Toni